arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000250.09-04-2024.h.21:28

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.ma Direzione Scientifica
ARPAL

OGGETTO: **L081-U408 - Progetto di "Estensione della Metropolitana dalla stazione Brignole a piazza Martinez". Modifica gestione materiali di scavo. Contributo Istruttorio relativo alla gestione delle terre e rocce da scavo.**

In riferimento alla nota prot 2024-0332342 del 27/03/2024, assunta a prot. ARPAL n. 9098 del 27/03/2024 con la quale Regione Liguria ha richiesto un contributo istruttorio in merito alla Lista di controllo art 6 c. 9 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. riguardante la modifica della gestione dei materiali da scavo prodotti dall'opera in oggetto, lo scrivente Settore evidenzia quanto segue.

Come riportato nelle premesse, il progetto esecutivo dell'opera è autorizzato dal PAUR (decreto n. 526-2021 del 10.2.2021) che prevedeva di gestire le terre e rocce come rifiuti classificandole, previa esecuzione di analisi, con il codice EER 170504.

La richiesta di attivazione della lista di controllo ex art 6 comma 9 del D.Lgs 152/2006 riguarda la proposta progettuale di riutilizzare in cantiere parte dei materiali che saranno prodotti dalle attività di scavo pertanto, ai sensi dell'Art 24 comma 3 del DPR 120/17. È stato quindi presentato un "Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti".

Nel suddetto Piano è precisato che fino ad oggi nessun terreno di scavo è stato riutilizzato all'interno del cantiere, ma tale riutilizzo viene ora ipotizzato in quanto si ritiene utile e fattibile reimpiegare internamente parte dei terreni di scavo per i rimodellamenti ed i riempimenti necessari al completamento delle opere.

Da un punto di vista tecnico i contenuti del suddetto Piano risultano in linea con quanto stabilito dall'art. 24 comma 3 del DPR120/17, ed in particolare si prende atto di quanto segue:

- le zone di riutilizzo sono le medesime di quelle di scavo e sono indicate nella planimetria allegata, le stesse risultano essere dichiarate con destinazione d'uso "commerciale/industriale" in quanto da PUC comunale le aree della ferrovia sono inquadrate come "trasporto pubblico in sede propria di previsione" e le vie contigue sono definite come "ambito del territorio urbano AC-IU- ambito di conservazione dell'impianto urbanistico";
- viene precisato che le aree oggetto di scavo e di riutilizzo, per le quali è stato riportato l'inquadramento geologico, geomorfologico ed idrogeologico non includono aree sottoposte a procedimento di bonifica in quanto dalla consultazione dell'Anagrafe dei siti contaminati non sono state evidenziate interferenze fra le aree interessate dagli interventi ed i siti censiti;
- il quantitativo di terre e rocce che si prevede di riutilizzare in sito sarà pari a 6.700 m^3 in banco su di un totale prodotto di 8.400 m^3 in banco. Il riutilizzo interesserà i terreni fino ad una profondità massima di 4 m da p.c.;

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 - 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- viene precisato che attualmente sulla superficie dell'area che sarà oggetto di scavi è presente pietrisco ferroviario (ballast) di spessore pari a circa 40-50 cm che verrà rimosso e gestito come rifiuto speciale previa classificazione;
- la proposta del piano di indagine riportata al capitolo 4 del Piano risulta in linea con quanto riportato nell'allegato 2 (procedure di campionamento in fase di progettazione) e nell'allegato 4 (procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali) del DPR 120/17 e, considerato che la superficie dell'area interessata dagli scavi risulta pari a 9540 m^2, prevede la realizzazione di 6 punti di campionamento per un totale di 18 campioni di terre e rocce da scavo
- viene indicato che in caso di presenza di "terreni di riporto" sarà effettuata la quantificazione della componente di materiali di origine antropica secondo la metodologia di cui all'allegato 10 e che sarà effettuato il test di cessione secondo le metodiche di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 05/02/98. **In merito si fa presente che i limiti a cui riferire i risultati del test di cessione sono le CSC delle acque sotterranee di cui alla tabella 2, allegato 5 al titolo 5 della Parte IV del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.e non i limiti di cui all'allegato 3 del DM 186/06 come invece riportato a pag. 9 del Progetto di riutilizzo.**

Tenuto conto di quanto sopra indicato, si ritiene comunque necessario richiedere alcuni chiarimenti / precisazioni integrando la documentazione con una planimetria nella quale indicare:

- l'impronta del progetto della metropolitana e l'ubicazione dei seguenti siti oggetto di procedimento di bonifica:
  - Area RFI Terralba Pratica Comune di Genova n.278/BF – Anagrafe siti bonifica GE 121
  - Area RFI Piazza Raggi Pratica Comune di Genova n. 191/BF- Anagrafe siti bonifica GE 116
- L'ubicazione degli scassi previsti nel piano di indagine (la planimetria riportata nel piano non riporta l'impronta del progetto complessivo).

Si richiede inoltre di specificare come verranno gestiti i terreni nel caso in cui venga intercettata la falda (previsti scavi oltre i 4m da p.c.).

Visto quanto sopra, anticipando che la lista di controllo in esame prevede un'ipotesi in progetto di gestione dei materiali scavati migliorativa e più coerente all'art. 179 del TUA di quella precedente, ci si riserva di fornire un contributo conclusivo a valle della valutazione degli elementi sopraindicati.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
(D.ssa Serena Clara Recagno)

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
O = ARPAL
C = IT

Estensori: Antola/Stangotto

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 - 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001